Al Comune	di	Pratica edilizia
□ Sportello t	Jnico Attività Produttive Jnico Edilizia richiesta contestuale di atti presupposti	del Protocollo
Indirizzo		
PEC / Posta ele	ottronica	
		90, n. 241 – artt. 5 e 7, d.P.R. 7 settembre 2010, n. 160)
DATI DEL TITOL	ARE (in caso di più titolari, la se	zione è ripetibile nell'allegato "Soggetti COINVOLTI")
Cognome e Nome		
codice fiscale		
nato a		prov. stato
nato il		
residente in		prov. stato
indirizzo		n C.A.P. _ _ _
PEC / posta elettronica		
Telefono fisso / cellulare		
DATI DELLA DIT	TA O SOCIETA'	(eventuale)
in qualità di		
della ditta / società		
codice fiscale / p. IVA		
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov.	_ n. _ _ _
con sede in	prov.	indirizzo



PEC / posta elettronica						
DICHIARAZIONI						
Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità DICHIARA						
a) Titolarità dell'intervento						
di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto (Ad es. proprietario, comproprietario, usufruttuario, ecc.)						
dell'immobile interessato dall'intervento e di						
a.1 avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento						
a.2 non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori						
b) Presentazione della segnalazione certificata di inizio attività						
di presentare la segnalazione certificata di inizio attività edilizia						
b.1 in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della segnalazione non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni certificazioni di tecnici abilitati.						
b.1.2 Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data						
b.2 — essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, già rilasciat dalle competenti amministrazioni.						
b.2.1 Il titolare dichiara che i lavori avranno inizio in data						
b.3 richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della segnalazione può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso.						

c) Qualificazione dell'intervento

che la prese	ente segr	nalazione riguard	a:			
c.1 □		che rientrano no . 160/2010	ell'ambito del pro	cedimento automa	atizzato ai sensi	degli articoli 5 e 6 del
c.2 🗆	attività 160/201		ell'ambito del pro	ocedimento ordina	rio ai sensi dell'a	articolo 7 del d.P.R. n.
c.3 🗆	interver	nti di cui all'artico	olo 22, comma 1 de	el d.P.R. n. 380/200	1	
c.4 □			esecuzione, ai ser e pertanto si alleg		comma 5 del d.	P.R. n. 380/2001, con
	c.4.1	□ la ricevuta d	li versamento di €	516,00		
c.5 🗆	interven _ moment allega:	<u> _ _ _ </u>	e conforme	e alla disciplina ι	urbanistica ed e	dilizia vigente sia al gnalazione, pertanto si
	c.5.1		li versamento mi n struttoria edilizia	nimo di €516,00 , cł	ne sarà soggetto a	d eventuale conguaglio
c.6 □	variante	in corso d'opera	a (art. 22, comma 2	, d.P.R. n. 380/2001	1)	
c.7 🗆	variazio	ne essenziale (a	tt. 31 e 32, d.P.R. ı	n. 380/2001) al/alla:		
	c.7.1	□ permesso d	i costruire	n	del _	
	c.7.2		inizio attività comma 2, d.P.R. n.	n. 380/2001)	del _	
	c.7.3	□ segnalazion	e cert. di inizio att	ività n.	_ del _	
	c.7.4	□ titolo unico		n	del _	_
c.8 🗆	autorizz	azione per la real	izzazione di impiar	iti da fonti rinnovabil	i (art. 6, D.lgs 28/2	011 e DGR 81/2012)
d) Localiz	zazione d	dell'intervento				
che l'interv	ento inte	ressa l'immobile				
sito			ecc.)			n.
Cor	mune					_
		scala _	piano	interno	C.A.P.	
censito al ca	tasto			(se presen	ti)	sez.
	abbricati	foglio n	map.	sub	sez	urb
□ t	erreni	avente destin	azione d'uso	(Ad es. residenzia	ale, industriale, coi	mmerciale, ecc.)
e) Opere su parti comuni o modifiche esterne						
che le opere previste						
e.1 □ non riguardano parti comuni						

	e.2 🛘 riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale							
	e.3 riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio , e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità							
	e.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto							
f)	Des	scri	zione sint	etica dell'intervento				
ch	e i la	vori	per i qua	li viene inoltrata la presente Segnalazione Ce	ertificata di Inizio	Attività consistono in:		
g)	Reg	gola	ırità urbar	nistica e precedenti edilizi				
ch	e lo s	state	o attuale d	dell'immobile risulta:				
	g.1		pienamer	nte conforme alla documentazione dello stato di	fatto legittimato d	lal seguente titolo/pratica edilizia		
	a 2		•	enza, dal primo accatastamento) ità rispetto al seguente titolo/pratica edilizia (o,	in acconza dal n	rimo accatactamento), tali enere		
	y.z			e realizzate in data _ _ _ _ _ _		mino accatastamentoj, tali opere		
			g.(1-2).1	□ titolo unico (SUAP)	n	del _ _		
			g.(1-2).2	□ permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia	n	del _ _		
			g.(1-2).3	□ autorizzazione edilizia	n	del _ _ _ _		
			g.(1-2).4	□ comunicazione edilizia (art. 26 l. n. 47/1985)	n	del _ _		
			g.(1-2).5	□ condono edilizio	n	del _ _		
			g.(1-2).6	□ denuncia di inizio attività	n	del _ _		
			g.(1-2).7	□ segnalazione certificata di inizio attività	n	del _ _		
			g.(1-2).8	□ comunicazione edilizia libera	n	del _ _ _		
			g.(1-2).9	□ altro	n	del _ _ _ _		
			g.(1-2).10	□ primo accatastamento				
	u s	П	non son	n stati reneriti titoli ahilitativi essendo l'imm	ohile di remote	costruzione e non interessato		
	g.3 □ non sono stati reperiti titoli abilitativi essendo l'immobile di remota costruzione e non interessato successivamente da interventi edilizi per i quali era necessario di munirsi di titoli abilitativi							

h)	Calcolo	del	contributo	di	costruzione	

7							
che l'intervento da realizzare							
h.1							
h.2 ☐ è a titolo oneroso e pertanto							
 h.2.1 □ allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione 							
i) Tecnici incaricati							
di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti" e dichiara inoltre							
i.1 ☐ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato "Soggetti coinvolti"							
i.2							
I) Impresa esecutrice dei lavori							
I.1 ☐ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato "Soggetti coinvolti"							
1.2 ☐ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori							
I.3 ☐ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne							
m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro							
che l'intervento							
m.1 ☐ ricade nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:							
m.1.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici							
m.1.1.1 dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato							
m.1.1.2 dichiara di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i							
m.1.2 relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008							
m.1.2.1 ☐ dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica							
m.1.2.2 ☐ dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica e pertanto							

	m.1.2.2.1		allega alla presente segnalazione la documentazione necessaria per la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno
	m.1.2.2.2		indica gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data
m.2 🗆	non ricade nell'ambito di applicazi	ione	del d.lgs. n. 81/2008
m.3 🗆			d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al i, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio
coordiname	ento di cui all'articolo 100 del d.lgs. pure in assenza di notifica di cui al	n. 8	esente SCIA è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e 1/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando icolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di

n) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della I. n. 241/1990

o) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

QUADRO RIEPILOGATIVO DELLA DOCUMENTAZIONE GIÀ DISPONIBILE E ALLEGATA

Atti in possesso del Comune e di altre amm.ni	Atti allegati	Denominazione allegato	Quadro informativo di riferimento	Casi in cui è previsto l'allegato
	✓	Soggetti coinvolti	i), I)	Sempre obbligatorio
	✓	Ricevuta di versamento dei diritti di segreteria	-	Sempre obbligatorio
	✓	Copia del documento di identità del/i titolare/i	-	Sempre obbligatorio
		Dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori	a)	Se non si ha titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
		Ricevuta di versamento a titolo di oblazione	c)	Se l'intervento è in corso di esecuzione ai sensi dell'articolo 37, comma 5 del d.P.R. n. 380/2001 ovvero se l'intervento realizzato risulta conforme alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione, ai sensi

			dell'articolo 37, comma 4 del d.P.R. n. 380/2001
	Prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione	h)	Se l'intervento da realizzare è a titolo oneroso ed il contributo di costruzione è calcolato dal tecnico abilitato
	Estremi del codice identificativo della marca da bollo e scansione della stessa, annullata mediante la data, ovvero altre modalità di assolvimento, anche virtuale, dell'imposta di bollo (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	-	Se la documentazione presentata è relativa a procedimenti da avviare a cura dello sportello unico.
	Copia dei documenti d'identità dei comproprietari	e)	Se gli eventuali comproprietari dell'immobile hanno sottoscritto gli elaborati allegati
	Notifica preliminare (articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008)	m)	Se l'intervento ricade nell' ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e la notifica non è stata già trasmessa
✓	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE		Sempre obbligatorio
	Elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi	-	Sempre obbligatori
	Documentazione fotografica dello stato di fatto	-	Sempre obbligatoria
	Elaborati relativi al superamento delle barriere architettoniche		
	Richiesta di deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	4)	Se l'intervento è soggetto alle prescrizioni dell'art. 82 e seguenti (edifici privati aperti al pubblico) ovvero degli artt. 77 e seguenti (nuova costruzione e ristrutturazione di interi edifici residenziali) del d.P.R. n. 380/2001
	Deroga alla normativa per l'abbattimento delle barriere architettoniche		
	Progetto degli impianti	5)	Se l'intervento comporta installazione, trasformazione o ampliamento di impianti tecnologici, ai sensi del d.m. n. 37/2008
	Relazione tecnica sui consumi energetici	6)	Se intervento è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 192/2005 e/o del d.lgs. n. 28/2011
	Documentazione di impatto acustico	7)	Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, commi 2 e 4, della I. n. 447/1995, integrato con il contenuto dell'art. 4 del d.P.R. n. 227/2011.

	Valutazione previsionale di clima acustico		Se l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 3, della I. n. 447/1995.
	Autocertificazione del tecnico abilitato		Se l'intervento riguarda nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere soggette a documentazione di impatto acustico, di cui all'art. 8, comma 2, L. n.447/95, in Comune che abbia approvato la classificazione acustica, ma rispettano i requisiti di protezione acustica: art. 8, comma 3-bis, della L. N. 447/1995
	Dichiarazione sostitutiva		Se l'intervento, rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B del d.P.R. n. 227 del 2011, che utilizzano impianti di diffusione sonora ovvero svolgono manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali, ma rispettano i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 1, d.P.R. n. 227/2011; ovvero se l'intervento non rientra nelle attività "a bassa rumorosità", di cui all'allegato B
			del d.P.R. N. 227 del 2011, e rispetta i limiti di rumore individuati dal d.P.C.M. n. 14/11/97 (assoluti e differenziali): art.4, comma 2, d.P.R. n. 227/2011 Se opere soggette a VIA o AIA
	Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da		che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, e con volumi maggiori di 6000 mc, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, d.lgs n. 152/2006 e del d.m. n. 161/2012 (e la VIA o AIA non ha assunto il valore e gli effetti di titolo edilizio),
	Autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013	8)	Se opere non soggette a VIA o AIA, o con volumi inferiori o uguali a 6000 mc, che comportano la produzione di terre e rocce da scavo considerati come sottoprodotti, ai sensi del comma 1 dell'articolo 41-bis d.l. n. 69/2013
	Autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo		Se le opere comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione art. 185, comma 1, lettera c), d.lgs. n. 152/2006
	Valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco	9)	Se l'intervento è soggetto a valutazione di conformità ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. n. 151/2011
	Documentazione necessaria per la valutazione del progetto da parte dei Vigili del Fuoco (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		

	Deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi, ottenuta ai sensi dell'art. 7 del d.P.R. n. 151/2011		
	Documentazione necessaria all'ottenimento della deroga all'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto (già presentato all'organo di vigilanza)	40)	Se le opere interessano parti di
	Piano di lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	10)	edifici con presenza di fibre di amianto
	Parere igienico sanitario	44)	Se l'intervento comporta valutazioni tecnico-discrezionali
	Documentazione necessaria per il rilascio del parere igienico sanitario (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	11)	sulla conformità alle norme igienico-sanitarie
	Denuncia dei lavori		Se l'intervento prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica da denunciare ai sensi dell'art. 65 del d.P.R. n. 380/2001
	Denuncia dei lavori in zona sismica	12)	Se l'intervento prevede opere da denunciare ai sensi dell'art. 93 del d.P.R. n. 380/2001
	Autorizzazione sismica		Se l'intervento prevede opere
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		da autorizzare ai sensi dell'art. 94 del d.P.R. n. 380/2001
	Risultati delle analisi ambientali sulla qualità dei terreni	13)	Se l'intervento richiede indagini ambientali preventive sulla qualità dei terreni
	Relazione geologica/geotecnica	-	Se l'intervento comporta opere elencate nelle NTC 14/01/2008 per cui è necessaria la progettazione geotecnica
	Documentazione necessaria ai fini del rispetto di obblighi imposti dalla normativa regionale	14)	
	VINCOLI		
	Autorizzazione paesaggistica	45)	Se l'intervento ricade in zona sottoposta a tutela e altera i
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	15)	luoghi o l'aspetto esteriore degli edifici

	Parere/nulla osta da parte della Soprintendenza	40)	Se l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a tutela ai sensi del
	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta da parte della Soprintendenza (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	16)	Titolo I, Capo I, Parte II del d.lgs. n. 42/2004
	Parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta	4=)	Se l'immobile oggetto dei lavori ricade in area tutelata e le opere
	Documentazione necessaria per il rilascio del parere/nulla osta dell'ente competente per bene in area protetta (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	17)	comportano alterazione dei luoghi ai sensi della legge n. 394/1991
	Autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico		Se l'area oggetto di intervento è
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idrogeologico (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	18)	sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006
	Autorizzazione relativa al vincolo idraulico	10)	Se l'area oggetto di intervento è sottoposta a tutela ai sensi dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006
	Documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione relativa al vincolo idraulico (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	19)	
	Valutazione d'incidenza (VINCA)	20)	Se l'intervento è soggetto a valutazione d'incidenza nelle
	Documentazione necessaria all'approvazione del progetto in zona speciale di conservazione (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	20)	zone appartenenti alla rete "Natura 2000"
	Deroga alla fascia di rispetto cimiteriale		Se l'intervento ricade nella fascia di rispetto cimiteriale e
	Documentazione necessaria per la richiesta di deroga alla fascia di rispetto cimiteriale (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	21)	non è consentito ai sensi dell'articolo 338 del testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934
	Valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante		
	Documentazione necessaria alla valutazione del progetto da parte del Comitato Tecnico Regionale per interventi in area di danno da incidente rilevante (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	22)	Se l'intervento ricade in area a rischio d'incidente rilevante

	Atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto)	23)	(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto dei depuratori)
	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ad altri vincoli di tutela ecologica (specificare i vincoli in oggetto) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)		
	Atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto)		(ad es. se l'intervento ricade nella fascia di rispetto stradale, ferroviario, di elettrodotto, gasdotto, militare, ecc.)
	Documentazione necessaria per il rilascio di atti di assenso relativi ai vincoli di tutela funzionale (specificare i vincoli in oggetto) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)	24)	
Data e lu	ogo		II/I dichiaranti

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della I. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUAP/SUE di

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

SOGGETTI COINVOLTI

1. TITOLARI (compilare solo in caso di più di un titolare)

Cognome e Nome			
codice fiscale			
nato a		prov.	stato
nato il			
residente in		prov.	/ stato
indirizzo	n.		C.A.P. _ _ _
posta elettronica			
Cognome e Nome			
codice fiscale			
nato a		prov.	/ stato
nato il			
residente in		prov.	/ stato
indirizzo	n.		C.A.P. _ _
posta elettronica			

Progettista delle d	opere architettoniche (sempre necessario)		
	e come direttore dei lavori delle opere architettoniche		
Cognome e Nome			
codice fiscale			
nato a		prov.	stato
nato il			
residente in		prov.	/ stato
indirizzo	n.		C.A.P. _ _ _
con studio in		prov.	/ stato
indirizzo	n.		C.A.P. _ _ _
Iscritto all'ordine/collegio	di		_ al n. _ _
Telefono	fax	cell	
posta elettronica certificata		Firn	na per accettazione incarico

Direttore dei lavori delle opere architettoniche (solo se diverso dal progettista delle opere architettoniche)				
Cognome e Nome				
codice fiscale				
nato a		prov.	/_ stato	
nato il				
residente in		prov.	/ stato	
indirizzo	n.		C.A.P. _ _	
con studio in		prov.	/ stato	
indirizzo	n.		C.A.P. _ _	
Iscritto all'ordine/collegio	di		_ al n. _ _ _	
Telefono	fax	cell		
posta elettronica certificata		- Firr	ma per accettazione incarico	

Progettista delle opere strutturali (solo se necessario)					
☐ incaricato anche	e come direttore dei lavori delle opere strutturali				
Cognome e Nome					
codice fiscale					
nato a		prov.	stato		
nato il					
residente in		prov.	/ stato		
indirizzo	n.		C.A.P. _ _ _		
con studio in		prov.	stato		
indirizzo	n.		C.A.P. _ _		
Iscritto all'ordine/collegio	di		_ al n. _ _		
Telefono	fax	cell			
posta elettronica certificata		Firn	na per accettazione incarico		

Direttore dei lavori delle opere strutturali (solo se diverso dal progettista delle opere strutturali)				
Cognome e Nome				
codice fiscale				
nato a		prov.	/ stato	
nato il				
residente in		prov.	/ stato	
indirizzo	n.		C.A.P. _ _	
con studio in		prov.	// stato	
indirizzo	n.		C.A.P. _ _	
Iscritto all'ordine/collegio	di		_ al n. _ _	
Telefono	fax	cell		
posta elettronica certificata		Firr	ma per accettazione incarico	

Altri tecnici incari	cati (la sezione è ripetibile in base al numero di altri tecnici coinvolti nell'intervento)
Incaricato della	(ad es. progettazione degli impianti/certificazione energetica, ecc.)
Cognome e Nome	
codice fiscale	
nato a	prov. _ stato
nato il	
residente in	prov. stato
indirizzo	n C.A.P. _ _
con studio in	prov. stato
indirizzo	n C.A.P. _ _
(se il tecnico è iscritto	ad un ordine professionale)
Iscritto all'ordine/collegio	di al n. _ _ _
(se il tecnico è dipend	lente di un'impresa)
Dati dell'impresa	
Ragione sociale	
codice fiscale / p. IVA	
Iscritta alla C.C.I.A.A. di	prov. _ n. _ _ _
con sede in	prov. _ stato
indirizzo	n C.A.P. _ _ _
il cui legale rappresentante è	
Estremi dell'abilitaz albi e registri)	ione (se per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'incarico è richiesta una specifica autorizzazione iscrizione in
Telefono	fax cell
posta elettronica	
certificata	Firma per accettazione incarico

3. IMPRESE ESECUTRICI (compilare in caso di affidamento dei lavori ad una o più imprese)

Ragione sociale codice fiscale / p. IVA Iscritta alla C.C.I.A.A. di	
indirizzo	n C.A.P. _ _
il cui legale rappresentante è	
codice fiscale	
nato a	prov. stato
nato il	
Telefono	fax cell
posta elettronica	Firma per accettazione incarico
Dati per la verifica	della regolarità contributiva
☐ Cassa edile	sede di
codice impresa n.	codice cassa n.
□ INPS	sede di
Matr./Pos. Contr. n	·
☐ INAIL codice impresa n.	sede di pos. assicurativa territoriale n

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

(art. 23, d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380)

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome			
codice fiscale			
nato a		prov.	/ stato
nato il			
residente in		prov.	stato
indirizzo	n.		C.A.P. _ _
con studio in		prov.	/ stato
indirizzo	n.		C.A.P. _ _
Iscritto all'ordine/collegio	di		al n. _ _ _
Telefono	fax	cell.	
posta elettronica certificata			

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

	che i lavori riguardano l'immobile individuato nella Segnalazione Certificata di Inizio Attività di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;						
	che le opere in progetto sono subordinate a Segnalazione Certificata di Inizio Attività in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento :						
1.1		opere di manutenzione straordinaria (articolo 3, comma 1, lettera b) del d.P.R. n. 380/2001, che riguardino parti strutturali dell'edificio)					
1.2		opere di restauro e risanamento conservativo (articolo 3, comma 1, lettera c) del d.P.R. n. 380/2001)					
1.3		opere di ristrutturazione edilizia (articolo 3, comma 1, lettera d) del d.P.R. n. 380/2001)					
1.4		opere di eliminazione delle barriere architettoniche che comportino la realizzazione di rampe o di ascensori esterni, ovvero di manufatti che alterino la sagoma dell'edificio					
1.5		parcheggi di pertinenza (articolo 9, I. n. 122/1989)					
1.6		opere di finitura a completamento di interventi oggetto di titoli abilitativi scaduti					
1.7		cambio di destinazione d'uso					
1.8		significativi movimenti di terra senza opere non connessi all'attività agricola					
1.9		autorizzazione per la realizzazione di impianti da fonti rinnovabili (articolo 6, D.lgs 28/2011 e DGR 81/2012)					
1.10	1.10						
e che co	onsi	stono in:					
2) Dat	ti ge	eometrici dell'immobile oggetto di intervento					
che i da	ati g	eometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:					
	auparficia larda di pavimanto (a l.p.)						
	superficie lorda di pavimento (s.l.p.) mq						
		superficie coperta (s.c.) mq					
	volumetria mc						
		numero dei piani n					

3	Strumentazione	urbanistica	comunale	vigente e	in	salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:								
		SPECIFICARE	ZONA	ART.				
	PRG							
	PIANO PARTICOLAREGGIATO							
	PIANO DI RECUPERO							
	P.I.P							
	P.E.E.P.							
	ALTRO:							

4) Barriere architettoniche

che l'in	terv	ento/		
4.1		non è s	ogge	etto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989
4.2				n edificio privato aperto al pubblico e che le opere previste sono conformi all'articolo 82 380/2001 come da relazione e schemi dimostrativi allegati al progetto
4.3				alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. 236/1989 e, izione e schemi dimostrativi allegati alla SCIA, soddisfa il requisito di:
		4.3.1		accessibilità
		4.3.2		visitabilità
		4.3.3		adattabilità
4.4		•		soggetto alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. n. 380/2001 e del d.m. n. on rispetta la normativa in materia di barriere architettoniche, pertanto
		4.4.1		si richiede la deroga, come meglio descritto nella relazione tecnica allegata e schemi dimostrativi allegati (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)
		4.4.2		la relativa deroga è stata ottenuta con prot in data _ _ _ _ _

5) Sicurezza degli impianti

che l'intervento										
5.1		non c	non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici							
5.2		comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici: (è possibile selezionare più di un'opzione)								
		5.2.1		di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere						
		5.2.2		radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere						
		5.2.3 di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi na o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condens di ventilazione ed aerazione dei locali								
		5.2.4 □ idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie								
		5.2.5		per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali;						
		5.2.6		impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili						
		5.2.7		di protezione antincendio						
		5.2.8		altre tipologie di impianti, anche definite dalla corrispondente normativa regionale						
pertanto, ai sensi del d.m. 22 gennaio 2008, n. 37 , l'intervento proposto: 5.2.(1-8).1										

6) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico,									
6.1.1		non è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005							
6.1.2		è soggetto al deposito del progetto e della relazione tecnica di cui all'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, pertanto							
		6.1.2.1 ☐ si allega la relazione tecnica sul rispetto delle prescrizioni in materia di risparmio energetico e la documentazione richiesta dalla legge							
che l'inte	rve	nto, in relazione agli obblighi in materia di fonti rinnovabili							
6.2.1		non è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011, in quanto non riguarda edifici di nuova costruzione o edifici sottoposti ad una ristrutturazione rilevante							
6.2.2		è soggetto all'applicazione del d.lgs. n. 28/2011 e della DGR 81/2012, pertanto							
		6.2.2.1 ☐ il rispetto delle prescrizioni in materia di utilizzo di fonti di energia rinnovabili è indicato negli elaborati progettuali e nella relazione tecnica prevista dall'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e dal d.lgs. n. 192/2005 in materia di risparmio energetico							
		6.2.2.2 l'impossibilità tecnica di ottemperare, in tutto o in parte, agli obblighi previsti, è evidenziata nella relazione tecnica dovuta ai sensi dell'articolo 125 del d.P.R. n. 380/2001 e del d.lgs. n. 192/2005, con l'indicazione della non fattibilità di tutte le diverse opzioni tecnologiche disponibili							

7) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento									
7.1	non	rientra	nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995						
7.2	rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della I. n. 447/1995, integrato con i contenuti de 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto si allega:								
	7.2.1		documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)						
	7.2.2		valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)						
7.2.3		_	autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)						
	7.2.4	-	dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)						

8) Produzione di materiali di risulta

non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006) 8.2 comportano la produzione di materiali da scavo considerati come sottoprodotti ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre 8.2.1 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012 8.2.1.1 si allega/ si comunicano gli estremi del . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da												
bis d.lgs. n. 152 del 2006) 8.2	che le opere											
184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre 8.2.1	8.1			``								
6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012 8.2.1.1 si allega/ si comunicano gli estremi del . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da con prot in data (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 8.2.2 le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un volume inferiore o uguale a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto 8.2.2.1 allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 8.3 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto 8.3.1 allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione) 8.4 riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006	8.2											
comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da con prot in data (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA) 8.2.2			_ (6000 mc e sono soggette a VIA o AIA, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis,								
a 6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e pertanto 8.2.2.1 allega autocertificazione del titolare resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 8.3 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto 8.3.1 allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione) 8.4 riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006			3	comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato dacon prot in data(variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla								
dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 8.3 Comportano la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto 8.3.1 allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione) 8.4 riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006			·	6000 mc ovvero (pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA, e								
e pertanto 8.3.1			8									
stesso luogo di produzione) 8.4 □ riguardano interventi di demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006	8.3		•	a produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione								
gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/2006												
8.5 comportano la produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti	8.4											
	8.5		comportano la	produzione di materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti								

9) Prevenzione incendi

che l'intervento						
9.1	non è soggetto alle norme di prevenzione incendi					
9.2	è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto					
9.3	presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto					
	9.3.1 Si allega la documentazione necessaria all'ottenimento della deroga (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)					
	9.3.2					
e che l'inter	vento					
9.4	non è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011					
9.5	è soggetto alla valutazione del progetto da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto					
	9.5.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)					
	9.5.2					
9.6	costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot in data _ _ _ _ _ _ _ _					
10) Amianto						
che le opere						
10.1	non interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto					
10.2	interessano parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che è stato predisposto, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto					
	10.2.1 in allegato alla presente relazione di asseverazione (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)					
	10.2.2					
11) Conform	nità igienico-sanitaria					
che l'interve	nto					
11.1	non è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari					
11.2	è assoggettato alla verifica del rispetto dei requisiti igienico-sanitari e					
	11.2.1 non comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto se ne autocertifica la conformità in merito ai requisiti igienico-sanitari definiti dai regolamenti locali					
	11.2.2 comporta valutazioni tecnico-discrezionali e pertanto					
	11.2.2.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio del parere igienicosanitario (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)					
	11.2.2.2 il parere igienico-sanitario è stato rilasciato con prot in data /////					

12) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento						
che i inte	erve	nto				
12.1		non prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato , normale e precompresso ed a struttura metallica				
12.2		prevede la realizzazione di opere di conglomerato cementizio armato , normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto				
		☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001, L.R. 35/2009 e s.m.i. Regolamento di Attuazione 7/2012				
e che l'in	terv	vento				
12.3	П	non prevede opere da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001,				
12.3		L.R. 35/2009 e s.m.i. Regolamento di Attuazione 7/2012				
12.4		costituisce una variante non sostanziale riguardante parti strutturali relativa ad un progetto esecutivo				
		delle strutture precedentemente presentato con protin data				
12.5		prevede opere in zona sismica da denunciare ai sensi dell'articolo 93 del d.P.R. n. 380/2001, L.R. 35/2009 e s.m.i. Regolamento di Attuazione 7/2012				
		12.5.1 si allega la documentazione relativa alla denuncia dei lavori in zona sismica (ricevuta SI-ERC)				
		12.5.2 la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata con prot.				
		in data //_				
12.6		prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001, L.R. 35/2009 e s.m.i. Regolamento di Attuazione 7/2012				
		12.6.1 si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione sismica (ricevuta SI-ERC)				
12.7		prevede opere strutturali non soggette ad autorizzazione sismica ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R.				
		n. 380/2001, bensì opere di cui alla DGR 12/2013 (Opere Minori)				
13) Qual	ità a	ambientale dei terreni				
che l'inte	erve	nto, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,				
13.1		non richiede indagini ambientali preventive in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata				
		dall'intervento				
13.2		a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, non necessita di bonifica , pertanto				
		13.2.1				
DIOLUAD		ONLOUP DIODETTO DI ODDI IOURIMDOSTI DALLA MODIMATIVA DEGIONALE				
_		ONI SUL RISPETTO DI OBBLIGHI IMPOSTI DALLA NORMATIVA REGIONALE a del verde, illuminazione, ecc.)				
14) Quad	dri i	nformativi aggiuntivi				
che l'inte	erve	nto/le opere				
14.1		è compatibile con le vigenti norme di salvaguardia sulle previsioni normative del Torno 4 dell'adottato QTRP (Delibera Consiglio Regionale n. 300 del 22/04/2013) e della L.R. 19/2012 e s.m.i.				
14.2		non è compatibile con le vigenti norme di salvaguardia sulle previsioni normative del Torno 4 dell'adottato QTRP (Delibera Consiglio Regionale n. 300 del 22/04/2013) e della L.R. 19/2012 e s.m.i. in				
		relazione ai seguenti articoli:				
		(specificare)				

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

15) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica									
che l'intervento, ai sensi della Parte III del d.lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),									
15.1		non ricade in zona sottoposta a tutela							
15.2		ricade in zona tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici ovvero non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 149, d.lgs. n. 42/2004							
15.3		ricade in zona tutelata e le opere comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici e							
		15.3.1 □ è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto							
		15.3.1.1 si allega la relazione paesaggistica semplificata e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)							
		15.3.1.2							
		15.3.2							
		15.3.2.1 ☐ si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)							
		15.3.2.2							
16) Bene	so	toposto a parere della Soprintendenza							
che l'imn	nob	le oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,							
16.1 [non è sottoposto a tutela							
16.2 [è sottoposto a tutela e pertanto							
		16.2.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)							
		16.2.2							
17) Bene	in	area protetta							
		ile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della nte normativa regionale,							
17.1		non ricade in area tutelata							
17.2		ricade in area tutelata, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici							
17.3		è sottoposto alle relative disposizioni e pertanto							
		17.3.1 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del parere/nulla osta (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)							
		17.3.2 il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot in data							

TII	TFI.	ΔF	CO	I OG	ICA

18) I	Bene	sottoposto	a	vincolo	idrogeologico	
-------	------	------------	---	---------	---------------	--

che, ai fi	ni d	el vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento					
18.1		non è sottoposta a tutela					
18.2		è sottoposta a tutela e l'intervento rientra nei casi eseguibili senza autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006, del r.d.l 3267/1923, della DGR 43/2012 e della L.R. 45/2012					
18.3		è sottoposta a tutela ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 5 dell'articolo 61 del d.lgs. n. 152/2006, del r.d.l 3267/1923, della DGR 43/2012 e della L.R. 45/2012, pertanto					
		18.3.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)					
		18.3.2					
19) Ben	e so	ttoposto a vincolo idraulico (ubicato in Area a Rischio del Piano di Assetto Idrogeologico)					
		del Rischio PAI, l'area oggetto di intervento (Delibera Consiglio Regionale n. 115 del 28/12/2001, omitato Istituzionale n. 20 del 31/07/2002, n. 27 del 02/08/2011 e n. 2 del 22/07/2014)					
19.1		non ricade in Area a Rischio					
19.2		ricade in Area a Rischio Frane □ R1 □ R2 □ R3 □ R4					
19.3		ricade in Area a Rischio Idraulico □ R1 □ R2 □ R3 □ R4					
19.4		ricade in Area a Rischio Erosione Costiera □ P1 □ P2 □ P3					
		19.4.1 ☐ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione in base					
		all'art delle NAMS					
		19.4.2 l'autorizzazione è stata rilasciata con prot in data					
20) Zona	a di	conservazione "Natura 2000"					
		ella zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. Regolamento Reg. 16/2009 approvato con DGR 749/2009) l' intervento					
20.1		non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)					
20.2		è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA), pertanto					
		20.2.1 si allega la documentazione necessaria all'approvazione del progetto (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)					
		20.2.2					
21) Fasc	ia d	li rispetto cimiteriale					
che in m	erito	o alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)					
21.1 □ l'intervento non ricade nella fascia di rispetto							
		·					
21.2		l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito					
	21.3 l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto						
	_	21.3.1 si allega la documentazione necessaria per la richiesta di deroga					
		21.0.1 — 31 aliega la documentazione necessaria per la nomesta un deloga					

	(variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)				
	la relativa deroga è stata ottenuta con prot in data				
22) Aree a rischio di inci	idente rilevante				
che in merito alle attività	a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):				
22.1 □ nel comune	non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante				
22.2 nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno" è individuata nella pianificazione comunale					
	l'intervento non ricade nell'area di danno				
22.2.2	l'intervento ricade in area di danno, pertanto				
	22.2.2.1 si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)				
	22.2.2.2				
	è è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è nella pianificazione comunale, pertanto				
	si allega la documentazione necessaria alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale				
23.1 ☐ fascia di ris	etto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli: spetto dei depuratori (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato per la tutela delle acque)				
23.2 Li Altro (specifi	icare)				
In caso di a	rea/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli				
23.(1-2).1	□ si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli				
23.(1-2).2	□ si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)				
23.(1-2).3	□ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot in data indica indica indica (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)				
TUTELA FUNZIONALE					
24) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture					
che l'area/immobile ogge	etto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:				
24.1 stradale (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare)					
24.2 🗆 ferroviario	24.2 Gerroviario (d.P.R. n. 753/1980)				

24.3 🗆	elettrodotto (d.P.C.M. 23 aprile 1992)					
	gasdotto (d.m. 24 novembre 1984)					
	militare (d.lgs. n. 66/2010)					
	aeroportuale (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)					
24.7	usi civili (L. 1766/1927, R.D. 332/28, L.R. 18/2007)					
24.8 🗆	Altro (specificare)					
	In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli					
	24.(1-8).1 si allegano le autocertificazioni relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli					
	24.(1-8).2 si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)					
	24.(1-8).3 il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot in data					
	_ _ _ _ _ _ (l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)					
ASSEVERAZ	IONE					
Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90						
ASSEVERA						
la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Edilizio Comunale, al Codice della Strada, nonché al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano le norme di sicurezza e igienico/sanitarie e le altre norme vigenti in materia di urbanistica, edilizia, e quanto vigente in materia, come sopra richiamato.						
Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.						
	Data e luogo II progettista					

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente segnalazione viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della I. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.